

GARDEN MAGAZINE

AGENDA DEL GIARDINIERE



TURIN garden

Strada del Mainero, 64
10131 Torino Tel. 011/8610032
vietti@turingarden.it
www.turingarden.it

I GIARDINI MODERNI PIÙ SPETTACOLARI NEL MONDO

Grin Grin Park, Fukuoka (Giappone), 2005

Il Grin Grin Park disegnato da Toyo Ito è situato sulla Island City a Fukuoka. Il parco, ultimato nel 2005, è composto da un laghetto a forma di fagiolo, centro



nevralgico attorno al quale sono organizzati gli altri elementi: la serra, parchi giochi, passeggiate, ecc.. Tutti gli elementi funzionali e decorativi del parco hanno forme scultoree particolari.

La parte nord è uno spazio libero con una grande area verde, la zona centrale ospita la serra suddivisa in tre padiglioni dalle forme sinuose e caratteristiche, che ospitano piante subtropicali, orchidee, frutti esotici, pesci tropicali e piante acquatiche, mentre la parte sud è uno spazio di laboratorio dove i visitatori possono imparare a coltivare le piante. Si può anche salire sul tetto della serra e osservare tutto il parco, le montagne, il mare e la città.

I nostri partner:



L'ILLUMINAZIONE ARTISTICA DEI GIARDINI

Per attraversare un giardino durante le ore buie con una certa tranquillità e senza il pericolo di inciampare in eventuali ostacoli, è indispensabile la presenza di un impianto di illuminazione ben progettato. La luce, se utilizzata con equilibrio e gusto, può creare quadri suggestivi che ci permettono di godere delle aree verdi anche durante le ore serali.



Per illuminare artisticamente un giardino, è buona norma attenersi ad alcuni concetti generali dettati dal buon senso e dalla pratica di chi si è fatto una vasta esperienza in questo campo.

I risultati migliori si ottengono usando tipi di luce più simili possibile a quella naturale. Conciliare, per quanto possibile, l'illuminazione pratica con l'illuminazione artistica, in modo da dover impiegare un minor numero di apparecchi, compatibilmente con gli effetti che si desidera ottenere e l'estensione e la conformazione del giardino.

Si può dare una buona prospettiva al giardino creando un grande numero di quinte coreografiche.

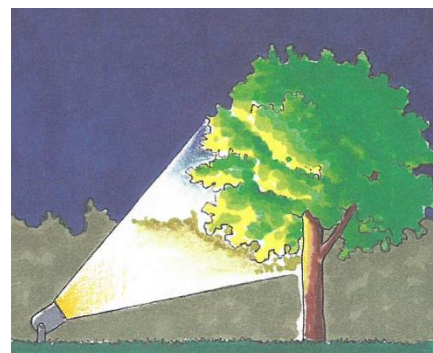
In tutti i casi è comunque necessario nascondere, il più possibile, gli apparecchi.

Per illuminare artisticamente un'area verde, è necessario creare dei punti focali di attrazione visiva, dosando opportunamente la distribuzione e la quantità della luce, in modo da mettere in risalto pochi punti particolarmente belli ed importanti coreograficamente. Sono da evitare forti contrasti di luminosità tra le varie zone, specialmente se vicine fra loro.

PARTICOLARITA' DELL'ILLUMINAZIONE ARTISTICA

Esistono alcuni accorgimenti per illuminare i diversi tipi di piante in rapporto alla loro ubicazione, alla vegetazione che li circonda ed alla forma e colore del fogliame.

È molto importante usare luci deboli, specialmente su arbusti o alberi a fogliame chiaro e leggero. Bisogna poi rammentare che piante singole o raggruppate illuminate frontalmente, creano un fondale luminoso e quindi chiudono la prospettiva. Un fascio di luce in mezzo ad un albero od in controluce, darà invece un senso di leggerezza e trasparenza proteggendo la proprietà da sguardi esterni, senza limitare il panorama.



Nell'illuminazione artistica è poi essenziale l'assoluta invisibilità delle fonti dirette di luci: basterà infatti una piccola fonte luminosa visibile, per annullare un intero effetto artistico, anche curatissimo e ben riuscito.

IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE

È importantissimo usare materiali di alta qualità, installatori molto scrupolosi ed attenersi alla normativa di sicurezza emessa dal C.E.I (Comitato Elettrotecnico Italiano).

I tubi devono essere sovradimensionati, interrati ad almeno 50-60 cm di profondità ed opportunamente protetti da future lavorazioni meccaniche che dovessero farsi in giardino. L'impianto deve formare una rete in modo che ogni punto che si dovesse accidentalmente interrompere possa essere alimentato da un'altra via. I cavi dovranno essere di opportune dimensioni e comunque mai inferiori a mm. 1,5 anche per un solo apparecchio.

Sarà opportuno che l'impianto sia composto da più linee di alimentazione, in modo da avere una possibilità di distribuire i carichi e di non rimanere completamente al buio in caso di guasti.

Tutto l'impianto dovrà poi essere controllato da differenziali automatici di sicurezza, a bassa sensibilità.

APPARECCHI ILLUMINANTI

Gli apparecchi destinati all'illuminazione di un giardino devono essere molto robusti e durevoli.

I materiali migliori sono indubbiamente il rame e l'acciaio inox, entrambi di costo elevatissimo, oppure la plastica di costo decisamente inferiore. Tra i due si inserisce l'alluminio che unisce le doti di discreta robustezza alle doti di durata.

Sarà quindi l'entità della spesa che si vuole affrontare a determinare la qualità degli apparecchi che si dovranno scegliere.

Per ottenere buoni effetti coreografici si debbono quasi sempre impiegare molti punti luce, ognuno con una sua specifica utilizzazione, anche se, nella più moderna produzione, si è cercato di realizzare apparecchi che possano essere impiegati in molte situazioni ottenendo diversi effetti luminosi.

PROGETTAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE

Chi progetta l'illuminazione di un giardino deve avere quattro qualità fondamentali: deve conoscere perfettamente le piante, gli apparecchi che vuole usare, le norme di sicurezza ed infine deve avere il senso artistico della luce e del paesaggio.

Nessun giardino è uguale ad un altro, solo passeggiando tra il verde si può percepire il messaggio della natura che da esso emana, messaggio sempre diverso e che distingue un giardino da un altro e lo lega affettivamente al proprietario.

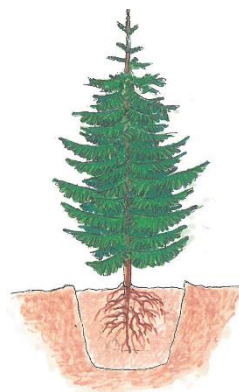
Il paesaggio cambia con il passare delle ore e delle stagioni: se chi progetta un impianto di illuminazione riesce a percepire questi cambiamenti, potrà farne buon uso per ottenere effetti di luce e valorizzare il messaggio che la natura trasmette a chi l'ama e la rispetta.



I LAVORI DI AGOSTO

Alberi, arbusti e piante rampicanti

- ◆ In assenza di precipitazioni è opportuno **bagnare abbondantemente** ogni 2-3 giorni nelle prime ore del mattino tutte le piante di recente messa a dimora o con sintomi di carenza idrica. Se disponete di un impianto di irrigazione, controllate periodicamente che funzioni in modo corretto e che gli ugelli non siano ostruiti.
- ◆ Eliminate le infiorescenze appassite delle piante a fioritura estiva: *Hybiscus syriacus*, *Lagerstroemia*, *Nerium olender*, ecc.. Non intervenite sulle specie che producono bacche o frutti ornamentali (ad es. *Punica granatum*, *Hypericum inodorum*, ecc.).
- ◆ Nella seconda metà del mese, se le temperature non sono troppo elevate, potete ricominciare a mettere a dimora alberi e arbusti sempreverdi e conifere di vaso, che riusciranno così ad affrancarsi prima dell'arrivo della stagione fredda.
- ◆ Se non lo avete fatto il mese precedente, una volta terminata la fioritura, accorciare la vegetazione degli arbusti che fioriscono sui rami dell'anno precedente: *Buddleja*, *Philadelphus*, *Spiraea*, *Tamarix*, *Viburnum*, *Weigela*, ecc. per mantenere folta e compatta la vegetazione.
- ◆ Potete ancora potare le siepi di *Buxus sempervirens*, *Euonimus japonicus*, *Hedera*, *Laurus nobilis*, *Prunus laurocerasus*, *P. lusitanica* e *Taxus baccata*. Accorciate solo i rami disordinati delle siepi di *Cotoneaster*, *Crataegus oxyacantha* e *Pyracantha*, per non perdere la bellezza delle bacche nel periodo autunno-invernale.
- ◆ Alla fine del mese è bene spuntare le piante che hanno patito la siccità e l'eccessiva insolazione e presentano delle foglie rovinate o accartocciate (ad es. gli aceri giapponesi, *Parrotia persica*, ecc.), per favorire l'emissione di nuove foglie.
- ◆ Si possono moltiplicare per talea vari arbusti e rampicanti, seguendo le indicazioni del mese precedente: *Ampelopsis*, *Elaeagnus*, *Hedera*, *Hydrangea*, *Lonicera*, *Photinia*, *Prunus laurocerasus*, *Rhynchospermum*, *Rosmarinus*, ecc., mantenete il substrato sempre leggermente umido nei mesi successivi ed effettuate dei trattamenti ogni 15-20 giorni con un fungicida rameico, per evitare la diffusione di dannose malattie.



Roseto

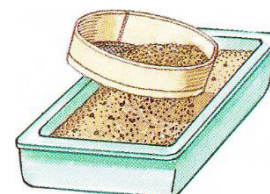
- ◆ Continuate ad **annaffiare regolarmente "sotto chioma"**, evitando di bagnare le foglie, poiché potrebbero insorgere delle malattie fungine.
- ◆ Nella seconda metà del mese, quando le temperature iniziano ad abbassarsi, **concimate le varietà rifioventi** con un fertilizzante specifico.

- ◆ Potete continuare ad eseguire una potatura verde di riordino, asportate i fiori appassiti e i polloni.
- ◆ Si possono moltiplicare le rose non innestate per talea, margotta o propaggine. Nelle giornate fresche e piovose, potete prelevare le gemme per eseguire gli innesti.
- ◆ Rinnovate la pacciamatura alla base delle piante con corteccia di pino.
- ◆ Se durante la vostra assenza per le vacanze le piante hanno patito per la siccità, al rientro intervenite con delle cure tempestive: eliminate tutta la vegetazione secca, concimate e irrigate abbondantemente. In breve tempo le piante si riprenderanno.



Piante annuali e biennali

- ◆ Eseguite una accurata pulizia: tagliate i fiori appassiti e la vegetazione secca o malata, eliminate le erbe infestanti e, se necessario, rinnovate la pacciamatura.
- ◆ Annaffiate con regolarità e concimate ogni 15 giorni le annuali fiorite (*Ageratum*, *Begonia*, *Dianthus*, *Helianthus annuus*, *Impatiens*, *Petunia*, ecc.).
- ◆ Posizionate degli appositi sostegni vicino alle piante che si accrescono molto in altezza. Cimate le piantine per favorire lo sviluppo della vegetazione e di nuovi fiori.
- ◆ Sostituite le piantine danneggiate dai temporali o dalla calura estiva.
- ◆ Continuate a raccogliere i semi maturi da utilizzare per la moltiplicazione. A fine mese potete seminare all'aperto a dimora alcune annuali rustiche che fioriranno in primavera (*Centaurea*, *Eschscholzia*, *Lychnis coronata*, *Papaver*, ecc.).
- ◆ Prima di partire per le vacanze recidete i fiori delle piantine annuali, in modo che rifioriscano abbondantemente dopo qualche settimana.



Erbacee perenni e tappezzanti

- ◆ Potete seminare all'aperto in cassoni, alveoli o vasetti riempiti con torba e sabbia, le perenni da mettere a dimora la prossima primavera (*Astrantia*, *Gypsophila paniculata*, *Rudbeckia*, *Scabiosa*, *Veronica*, *Viola*, ecc.).
- ◆ Continuate ad annaffiare con regolarità in base alle condizioni climatiche e alle specifiche esigenze delle vostre piantine.
- ◆ Concimate le piantine fiorite (*Agapanthus*, *Alstroemeria*, *Coreopsis*, *Echinacea*, *Kniphofia*, *Phlox*, *Rudbeckia*, *Saponaria*, ecc.), ed eliminate periodicamente i fiori appassiti. Controllate che le varietà più alte siano sostenute da appositi tutori.
- ◆ Continuate a raccogliere i semi maturi delle piantine che volete provare a riprodurre. Trapiantate in vasetti singoli le perenni a fioritura primaverile che sono state seminate in semenzaio nei mesi precedenti ed annaffiatele.

- ◆ Sarchiate il terreno, per eliminare le infestanti e aerare il terreno, e rinnovate la pacciamatura alla base delle piante.
- ◆ Si possono moltiplicare i gerani (*Pelargonium*) tramite talea apicale: prelevate dei rametti lunghi 8-10 cm., eliminate le foglie lasciando solo le 3 foglie terminali. Immergete la base delle talee in un ormone radicante e interratele singolarmente in una miscela composta da torba e sabbia. Collocatele in una posizione ombreggiata e bagnate.



Bulbose

- ◆ Asportate fiori e foglie appassiti delle bulbose a fioritura estiva (*Amaryllis, Agapanthus, Calla, Crocosmia, Dahlia, Freesia, Gladiolus, Lilium, Tigridia*, ecc.).
- ◆ Potete iniziare a piantare alcune specie a fioritura invernale e primaverile: *Colchicum, Crocus, Eranthis, Iris rizomatosi, Nerine, Sternbergia lutea*, ecc.
- ◆ Controllate i tutori delle specie più alte (*Dahlia, Gladiolus, Lilium*, ecc.) ed eventualmente sostituiteli e rinnovate le legature per sostenere gli steli.
- ◆ Nella seconda metà del mese somministrate un concime specifico ad elevato titolo di potassio per ottenere fiori grandi e colorati e prolungare la fioritura.
- ◆ Ogni 3-4 anni è consigliabile diradare gli *Iris* rizomatosi.

Tappeto erboso

- ◆ Tagliate regolarmente il tappeto erboso ogni 10-14 giorni in base alla crescita dell'erba ed annaffiate ogni 2-3 giorni. Nel caso vi assentaste per un lungo periodo, è consigliabile al ritorno eseguire un primo taglio 5 cm più alto per poi riportare gradualmente l'altezza di taglio al consueto livello.
- ◆ Nella seconda metà di agosto potete preparare il terreno per rifare o realizzare un nuovo tappeto erboso.
- ◆ Verificate periodicamente la presenza delle piccole ragnatele formate dagli acari oppure dei sintomi di malattie fungine estive ed eventualmente eseguite dei trattamenti specifici come indicato il mese precedente.
- ◆ Se individuate delle aree del manto erboso disseccate, con zolle che si staccano facilmente tirando l'erba, verificate la presenza di larve di coleotteri ed intervenite.

Piante in vaso in balcone e terrazzo

- ◆ Per prolungare la fioritura delle annuali fiorite eliminate lo sfiorito, cimare i rametti troppo lunghi ed effettuate leggere concimazioni.
- ◆ Controllate l'impianto d'irrigazione automatico, programmando la centralina per una o due annaffiature giornaliere a seconda delle condizioni climatiche e dell'esposizione del terrazzo. A fine mese potrete ridurre le irrigazioni.

- ◆ Ad agosto potete potare i limoni (non gli altri agrumi): eliminate eventuali "succhioni", alleggerite l'interno della chioma e spuntate i getti "fuori chioma". Potete rinvasare gli agrumi, sostituendo gran parte del terriccio e, se necessario, aumentando il diametro del vaso.
- ◆ In caso di assenza prolungata effettuate una potatura decisa di petunie e surfinie, accorciando i getti a 10 cm; al vostro ritorno saranno fiorite.
- ◆ Alle piante che presentano ingiallimenti apportate chelati di ferro o solfato di ferro.



Malattie delle piante e controllo delle infestanti

- ◆ Effettuate un trattamento fungicida su meli e peri autunnali e cotogni con un prodotto a base di Strobilurine (ad es. **Bellis^Δ** nelle dosi di 55 g per 100 litri di acqua), per rendere più serbevoli i frutti.
- ◆ Eseguite un trattamento a meli e peri autunnali, cotogni e castagni contro le larve minatrici (*Cydia pomonella*, *Carpocapsa*, ecc.) con un prodotto biologico a base di Spinosad (ad es. **Laser*** nella dose di 25 ml per 100 litri di acqua).
- ◆ Eseguite un trattamento fungicida ai castagni con un prodotto a base di tebuconazolo (ad es. **Alien^Δ** nella dose di 60 ml per 100 litri di acqua) abbinato ad un concime a base di fosfito di potassio (ad es. Kalex nella dose di 300 ml).
- ◆ Diverse piante ornamentali e fruttiferi possono essere soggette ad attacchi di acari, è bene intervenire con un prodotto apposito a base di Fenpiroximate (ad es. **Danitron^Δ** nella dose di 150 ml in 100 litri di acqua).
- ◆ Tenete sotto controllo i sintomi della flavescenza dorata sulle viti ed effettuate un trattamento contro la cicalina, vettore della malattia, con un insetticida a base di Thiamethoxam (ad es. **Actara 25 WG^Δ** nella dose di 20 g per 100 litri di acqua).
- ◆ Eventualmente potete ripetere i trattamenti per afidi e cocciniglie del mese precedente alle piante attaccate in terrazzo, giardino e in appartamento.



- **N.B.** Quando sulle etichette degli antiparassitari trovate dosi diverse per lo stesso parassita (ad es. 200-500 g.) dovete usare le dosi maggiori nei periodi freddi e quelle minori nelle stagioni calde.
- **N.B.** Ricordatevi di aggiungere sempre a tutti i fitofarmaci un bagnante-adesivante, che ne migliora l'efficacia (ad es. Etravon o Bagnante antischiuma s.). Unica eccezione gli oli minerali.
- * Prodotti biologici ^ΔProdotti non biologici

Frutteto

- ◆ E' il momento di effettuare la potatura verde di actinidia, albicocchi, ciliegi, lampone bifero, meli, more senza spine, olivi, peri, peschi e susini.
- ◆ Cure ai nuovi impianti: asportate i polloni, rinnovate e ripulite l'invaso dalle erbe infestanti ed inclinate i rami principali, per formare correttamente le piante

◆ Si possono raccogliere molti frutti maturi: fichi, fragole, mirtilli, more, pesche, pesche noci, susine, mele e pere precoci e uve da tavola. Intervenite nelle ore più fresche e riponeteli appena possibile in locali freschi e poco luminosi.



- ◆ Concimate solamente gli agrumi e gli olivi. Nel frutteto inerbito, lasciate sul posto lo sfalcio della trinciatura dell'erba che arricchisce il terreno di sostanza organica.
- ◆ La frutta caduta in terra e quella marcescente rimasta sui rami deve essere raccolta e interrata o allontanata dal frutteto, per evitare la diffusione di malattie e parassiti.
- ◆ Se le piante a maturazione autunnale sono troppo cariche di frutti, è consigliabile eseguire un ulteriore diradamento e sorreggere i rami con pali di sostegno a forcella.
- ◆ Se le actinidie presentano anche frutti piccoli tondeggianti o piatti eliminateli a favore di quelli che si stanno formando regolarmente.
- ◆ Potete ridurre progressivamente le irrigazioni, tenendo conto che la necessità di acqua aumenta nel periodo prima della maturazione dei frutti. Prestate particolare attenzione agli esemplari di recente messa a dimora, che in caso di siccità devono essere annaffiati abbondantemente una o due volte alla settimana.
- ◆ Dalla metà del mese potete moltiplicare numerose piante da frutto mediante innesto a gemma.





Orto

- ◆ Concimate leggermente le piante in fase produttiva con 50-60 grammi di nitrato potassico per 10 m².
- ◆ Cimate pomodori, cetrioli, melanzane, meloni, peperoni e zucche. Continuate la scacchiatura dei pomodori, eliminando i germogli ascellari (femminelle) a mano o con delle forbicine.








- ◆ In questo periodo il raccolto degli ortaggi estivi ha il suo picco massimo. È bene raccogliere gli ortaggi quasi tutti i giorni nelle prime ore mattutine oppure alla sera.
- ◆ Eliminate le erbe infestanti eventualmente presenti tra le colture con continue sarchiature ed estirpazioni manuali (scerbature) aiutandovi con attrezzi appositi.
- ◆ In assenza di precipitazioni sarà necessario irrigare tutti i giorni (alla sera o mattino presto) preferibilmente per scorrimento nei fossetti laterali.
- ◆ Controllate le legature ai pali tutori di cetrioli, fagioli, fagiolini, peperoni, melanzane, pomodori, zucche ed eventualmente anche degli zucchini.
- ◆ Trapiantate le nuove piantine di fragole, nate dagli stoloni delle piante esistenti.
- ◆ È bene tagliare le costine e le insalate da taglio ogni 15-20 giorni, per evitare che vadano a seme.



SEMINE E TRAPIANTI

bietola	=T=	cicorie ^(II)	S	=S=	ravanello		=S=		
carota		=S=	cipolla		Sf	=P=	rucola	S	
cavolfiore ^(I)		=T=	finocchio ^(I)		Sf	=T=	scarola	S	=S=
cavolo broccolo ^(I)	=T=	indivia ^(II)	S	=S=	spinacio ^(II)		S		
cavolo cappuccio	=T=	lattuga	S		valerianella ^(II)		S		
cavolo di Bruxelles ^(I)	=T=	prezzemolo	S	=S=	zucchino ^(I)		=T=		
cavolo cinese	=T=	ramolaccio	S						
cavolo verza		=T=	rapa	S					

Luna calante per semina ortaggi da foglia dal 16/08/2019 al 29/08/2019

	Semenzaio in serra calda		Semenzaio in serra fredda		Semenzaio all'aperto		Semina a dimora
	Semina a dimora (a file)		Trapianto (a file)		Piantagione (a file)	(I) (II)	Prima quindicina Seconda quindicina

- ◆ Rincalzate o legate cardi, porri e sedani per favorire l'imbianchimento.
- ◆ Completate il trapianto di tutti i cavoli in vasetti oppure a dimora entro la prima settimana di agosto.
- ◆ Diradate le piantine seminate a luglio: bietola, cicoria, indivia, lattuga, porro, prezzemolo, rapa, ravanello, scarola ecc.

Piante d'appartamento

- ◆ Se dovete **partire per le vacanze** organizzatevi affinché le piante non soffrano.
- ◆ Potete moltiplicare numerose piante: per talea apicale (ad es. *Dieffenbachia* e *Ficus*); per talea di foglia (ad es. papiri, *Saintpaulia* e *Sansevieria*) e tramite margotta (*Codiaeum*, *Dieffenbachia* e *Dracaena*).
- ◆ Annaffiate con regolarità tutte le piante in base alle loro esigenze e concimatele ogni 15 giorni con un fertilizzante specifico.
- ◆ Se vi assentate per un periodo proungato potete raggruppare i vasi all'aperto in una posizione luminosa e ombreggiata e utilizzare un impianto di irrigazione automatico. Se vi assentate solo per pochi giorni, è sufficiente irrigare abbondantemente le piante più resistenti (*Cactacee*, *Crassulacee*, *Sansevieria* e *Zamioculcas*); per quelle più esigenti è bene ricorrere a sistemi "casalinghi":
 - riempite d'acqua delle bottiglie di plastica, ostruite il collo con del cotone, piantatele nel terriccio rovesciate senza tappo, praticando un foro sul fondo;



- collocate un recipiente pieno di acqua in posizione più alta rispetto ai vasi e collegatelo ai vasi mediante delle "cannule" o dei pezzi di tessuto.
- ♦ Al ritorno dalle vacanze eliminate le foglie secche, smuovete il terreno in superficie, e lavate il fogliame, per eliminare la polvere. Se al vostro rientro alcune piante risultassero patite, immergete per alcuni minuti i vasi in un contenitore pieno d'acqua, in modo da permettere al terriccio di reidratarsi a sufficienza.
- ♦ Se individuate segni di sofferenza dovuti alle alte temperature è bene posizionare le piante al riparo dai raggi solari diretti, e nebulizzare il fogliame regolarmente.



Buon giardinaggio

Mario Vietti

Edoardo Vietti

Roberta Paglia

NOTIZIARIO MOSTRE, CORSI E APPUNTAMENTI:

- Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi che si terranno presso la TURIN GARDEN:

- **CORSO AUTUNNALE DI GIARDINAGGIO** (*inizio sabato 21 Settembre*)
Cura del giardino nelle varie stagioni - 4 lezioni di 2 ore per un totale di 8 ore

- Formazione e manutenzione dei tappeti erbosi.
- Le piante ornamentali: coltivazione e cura; lavori periodici in terrazzo e in giardino-guida ai lavori del mese. I colori dell'autunno.
- Avversità delle piante (sintomi e danni), cure e fitofarmaci tradizionali e biologici.
- Terreno: lavorazioni, terricci, torba e concimi organici e inorganici.

- **COLTIVAZIONE DELLE PIANTE D'APPARTAMENTO E DELLE ORCHIDEE**

Sabato 9 Novembre: 1 lezione di 2 ore

- Piante in casa - coltivazione e manutenzione: la scelta della posizione più adatta, annaffiatura e concimazione, scelta del terriccio; vari metodi di moltiplicazione;
Idrocoltura: coltivazione delle piante in acqua;
Descrizione delle principali piante d'appartamento;
Orchidee: notizie botaniche e tecniche colturali; descrizione delle principali varietà.

(Le lezioni si svolgeranno il sabato dalle ore 9 alle 11)

Per informazioni e iscrizioni: 011/8610032 - vietti@turingarden.it

- Durante tutta l'estate ogni venerdì e sabato è possibile godere delle **APERTURE SERALI ECCEZIONALI DELLA REGGIA E DEI GIARDINI DI VENARIA REALE**: si potrà assistere ad eventi e spettacoli speciali.

Per informazioni: <http://www.lavenaria.it/it/eventi/sere-destate-reggia>

- Per tutto il mese presso i giardini di Villa Taranto, sul Lago Maggiore, si potrà visitare **FIORI D'ACQUA**, con la fioritura degli inconsueti fiori presenti nei laghetti, magnifiche ninfee e il fior di loto, caratterizzato da grandi e vistosi fiori.

Per informazioni: <http://www.villataranto.it/it/eventi/fiori-dacqua/>

- Vi segnaliamo le interessanti attività culturali del **CIRCOLO DEI LETTORI DI TORINO**: cliccate sul seguente link per conoscere il programma di agosto.

<http://www.circololettori.it/eventi/>

- Iniziativa della Delegazione FAI Giovani di Torino: Sabato 31 agosto gita culturale a **ELVA, VAL MAIRA (CN)**. Sarà possibile ammirare panorami alpini mozzafiato durante una camminata di circa 3 ore e conoscere storia e tradizioni della Valle. Visita della Chiesa S.ta Maria Assunta con i famosi affreschi di Hans Clemer.

Per info: torino@faigiovani.fondoambiente.it